



Su richiesta delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) dell'azienda di servizi ambientali Sangalli, il sindaco di Monza, Roberto Scanagatti e l'assessore Antonio Marrazzo, hanno incontrato nei giorni scorsi una delegazione dei lavoratori. Durante l'incontro, alla luce dell'inchiesta giudiziaria, i rappresentanti sindacali hanno espresso forte preoccupazione per il futuro occupazionale e chiesto l'orientamento del Comune sulla prosecuzione dell'appalto in essere tra l'azienda e il Comune. Il sindaco ha ribadito la posizione e la linea tenuta dal Comune in questi mesi: la volontà dell'amministrazione è di continuare il rapporto con l'azienda fino alla scadenza naturale del contratto, prevista per il 2018, garantendo però allo stesso tempo l'equità dei costi dei servizi resi al Comune e, in definitiva, ai contribuenti monzesi. In tal senso l'amministrazione comunale ha incontrato nei mesi scorsi i nuovi vertici della Sangalli - la cui nomina è stata avallata dal Tribunale di Monza, titolare dell'inchiesta - per chiedere un riesame dei valori economici dell'appalto e il rispetto integrale di quanto disposto dal contratto, a cominciare dal mantenimento dell'organico.Â